

INCIDENTE SULLA LINEA 4 LA RABBIA DI FENEALUIL E UIL MILANO LOMBARDIA

I segretari lombardi Vizza, Margaritella e Cesare hanno un'unica voce: "Prendiamo fatti e non parole"

Milano 14.01.2020 – Uil Milano Lombardia e Fenealuil Lombardia nell'esprimere il proprio cordoglio ai famigliari di Raffaele Ielpo, vittima ieri dell'ennesimo incidente non ci stanno a vedere che ancora una volta non ci siano fatti concreti per mettere in sicurezza i lavoratori e i cantieri dove ogni giorno si rischia la vita.

Pronti alla mobilitazione è stata inviata, nel frattempo, una richiesta di incontro ai vertici della società M4, al gabinetto del sindaco di Milano Giuseppe Sala e all'assessore alla mobilità e lavori pubblici del comune.

Davanti a questo nuovo lutto i segretari sindacali della Lombardia non fanno sconti. **Enrico Vizza** Segretario Generale Fenealuil Lombardia: <<Siamo vicini ai familiari e forniremo tutto il nostro sostegno, non solo affettivo ma solidale e concreto, ai familiari di Raffaele per affrontare questo momento difficilissimo. Siamo addolorati ma anche arrabbiati perchè ogni giorno continuiamo a leggere notizie del genere. Se si muore anche in un cantiere così importante e organizzato, dove le procedure di sicurezza di certo non mancano, vuol dire che qualcosa proprio non funziona e che, come più volte abbiamo ribadito, va fatto di più sul piano della prevenzione e della sicurezza. Gli incidenti mortali aumentano in tutta Italia e la Lombardia non è da meno in questa triste classifica. Chiediamo alle Istituzioni di accelerare sul tema completando il lavoro fatto sulla patente a punti e ritornando al Durc originario, rafforzando il contrasto al lavoro nero e irregolare, la formazione e la prevenzione, incrementando le risorse destinate ai controlli e inasprendo le sanzioni anche con l'introduzione dell'aggravante di omicidio sul lavoro>>.

Danilo Margaritella, Segretario Generale Uil Milano-Lombardia non ha dubbi: << Davanti ad un incidente mortale sul lavoro il primo pensiero va al lavoratore e ai suoi famigliari, vittime innocenti di una disgrazia che poteva essere evitata. Quello che stupisce ulteriormente relativamente a questo incidente, poi, è che si sia verificato in un cantiere di un'impresa pubblica dove controlli e sicurezza dovrebbero essere una prassi di routine. Se consideriamo che il 2019 è stato un anno tremendo sul fronte degli incidenti e morti sul lavoro il 2020 si apre non certamente in maniera positiva. Non vorremmo dover assistere nuovamente all'escalation di un anno fa. Come Uil Milano Lombardia saremo sempre in prima linea per far sia che si arrivi finalmente ad uno standard di sicurezza adeguato come più volte richiesto. E siamo pronti a mobilitarci pretendendo che si faccia chiarezza al più presto possibile>>.

Per informazioni
Ufficio Stampa UIL Milano Lombardia
Pierfrancesco Galliena

☎ Mobile. +39.335.6232076 –@-mail: ufficiostampa@uilmilanolombardia.it

Con una sola voce interviene anche **Vincenzo Cesare** segretario regionale alla salute e sicurezza lavoro e Segretario alle Politiche Milano e Città Metropolitana di UIL Milano-Lombardia <<Non è certo nostro compito individuare responsabilità sul caso specifico, è però nostro dovere richiamare tutti, aziende e istituzioni, sulla necessità di fermare questo modus operandi che tratta il tema della sicurezza squisitamente dal punto di vista procedurale o per fare le condoglianze ai familiari quando ci scappa l'ennesima vittima. Come Cgil Cisl Uil Milano congiuntamente alle rispettive federazioni degli Edili abbiamo già provveduto ad inviare una richiesta urgente d'incontro al presidente di M4, all'assessore alla mobilità e lavori pubblici del comune nonché all'ufficio di Gabinetto del Sindaco Sala. La positiva presenza di cantieri importanti sul territorio Milanese deve coincidere con un altrettanto importante impegno, sul tema della sicurezza, da parte di tutti i soggetti interessati non più procrastinabile>>.

Una situazione inaccettabile dunque, che impone una risposta forte e immediata degli organi competenti attraverso misure immediate per rafforzare un'attività di prevenzione insufficiente e completamente inadeguata, rispetto al grave peggioramento degli accadimenti infortunistici, e in particolare di quelli mortali.

Per informazioni

Ufficio Stampa UIL Milano Lombardia

Pierfrancesco Galliena

☎ Mobile. +39.335.6232076 –@-mail: ufficiostampa@uilmilanolombardia.it